

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Calabria
Via A. Fares, 78
Tel. 0961/752216/Fax 0961/753002
E mail:servizio.civile@legacoopcalabria.it
Sito: www.legacoopcalabria.it
Pec:info@pec.legacoopcalabria.it

Resp.le progetto: Carmelina Fiore

TITOLO DEL PROGETTO:

“Io come te, tu come me”

SETTORE e Area di Intervento:

A 6 - Assistenza – disabilità

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Il progetto è finalizzato al miglioramento della qualità della vita delle persone non completamente autosufficienti attraverso il sostegno nella realizzazione delle attività quotidiane, nella frequentazione dei luoghi di socializzazione del territorio durante il tempo libero, e nella stimolazione delle loro capacità creative inesprese. Attraverso la presenza dei volontari si intende favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi e alle risorse presenti sul territorio (ad es. attività parrocchiali, associazioni di volontariato, circoli ricreativi...), al fine di potenziare la rete di interventi a favore di questi soggetti e di valorizzarne le capacità residue favorendone l'uscita dal proprio contesto di isolamento. Il progetto si propone anche di stimolare la consapevolezza da parte dei volontari delle problematiche sociali esistenti nel proprio contesto territoriale.

Nello specifico, con la collaborazione dei volontari si vuole permettere ai soggetti beneficiari di migliorare il più possibile il livello di conoscenza dei servizi socio-assistenziali esistenti sul

Servizio Civile

territorio riferimento, con particolare riferimento a quelli gestiti da ADISS, oltre che di poter intervenire in maniera efficiente sul grado di esaudimento delle richieste di assistenza domiciliare, che come già evidenziato, è in potenziale crescita. Gli obiettivi specifici da perseguire saranno quindi:

- promuovere e incrementare il sistema di prevenzione, contrasto e riabilitazione degli stati di non autosufficienza;
- garantire e favorire la permanenza delle persone non autosufficienti nel proprio domicilio;
- sostenere la famiglia nell'attività di cura e di assistenza;
- prevedere la realizzazione di piani individualizzati di assistenza e percorsi assistenziali definiti a favore delle persone non autosufficienti;
- prevedere prestazioni adeguate a garantire il benessere alla persona e alla sua famiglia;
- migliorare il sistema di monitoraggio dei servizi, attraverso attività di perfezionamento delle attività di back-office interne ad ADISS.

Gli obiettivi specifici, si possono a loro volta identificare in maniera distinta sia per gli i destinatari diretti che per i destinatari indiretti del progetto (di cui al precedente punto 6):

.Il progetto in relazione alle persone diversamente abili, mira a promuovere la piena inclusione in tutti i contesti di vita della persona con disabilità, tenendo conto delle sue potenzialità e dei suoi bisogni e consentirà di favorire le occasioni di relazione e contribuire ad organizzare contesti e situazioni che valorizzino la persona e le diano la possibilità di essere protagonista attiva nella comunità.

.Rispetto alle famiglie, l'obiettivo sarà quello di consentire di far fronte anche alla fragilità ed alle caratteristiche di alcune reti familiari particolarmente deboli per problemi di natura socio-economica;

.I giovani potranno fare un'esperienza a diretto contatto con una specifica categoria di bisogno, imparare nuove modalità di relazione e di interazione, oltre che beneficiare di una formazione specifica verso l'area della disabilità, spendibile in una eventuale futura professione.

Rispetto ai destinatari indiretti, si mette in evidenza che:

.Le famiglie potranno beneficiare di un sostegno relazionale e professionale che possa permettere loro di recuperare un equilibrio relazionale, anche all'interno della coppia, un proprio "tempo libero" e una "qualità di vita" che produca effetti positivi ripercuotendosi sui rapporti interfamiliari ed in generale su tutto il contesto relazionale delle persone;

.Il sistema dei servizi territoriali esistente, diventerà massimamente evidente, grazie al miglioramento del grado di informazione che se ne potrà trarre dall'impiego dei volontari di servizio civile su attività di informazione e pubblicizzazione dei servizi esistenti in ambito distrettuale;

In considerazione dell'aumento dell'inclusione della persona con disabilità, si evidenzia il valore aggiunto che il progetto può portare in tema di sensibilità del contesto sociale e culturale ed il contributo all'abbattimento di barriere culturali, strutturali e comunicative.

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Per i giovani volontari, lo svolgimento dell'anno di Servizio Civile vuole offrire loro di avere un'occasione per impiegare utilmente il loro tempo a disposizione, e contribuire alla realizzazioni di importanti attività a vantaggio e a favore di persone bisognose e di territori dove scarseggia la presenza di servizi socio-assistenziali quali quelli gestiti da ADISS. Tutto ciò permetterà quindi ai volontari di fare un'importante e preziosa esperienza di apprendimento sul campo di quelli che sono i valori costituzionali di solidarietà sociale (art. 2 Cost.) e sussidiarietà (art. 118 Cost.). Si precisa inoltre che attraverso le attività che svolgeranno, i volontari avranno l'opportunità di acquisire competenze trasversali e

Servizio Civile

specifiche, da aggiungere nel proprio bagaglio culturale e personale, e da poter spendere sia nella successiva vita professionale che, soprattutto nella vita sociale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I giovani assumeranno il ruolo di “custodi sociali” delle attività previste nel progetto, distinti dagli operatori professionali (Assistenti Sociali e OSS) che assicurano i normali servizi territoriale. Il volontario non assumerà il ruolo vicariante di un tecnico, pur condividendo con gli operatori alcuni compiti quotidiani di tipo assistenziale e relazionale che prevedono il “prendersi cura” e l’ “accompagnare” soggetti che hanno grandi limiti nelle autonomie. Riteniamo che nel nostro contesto di lavoro, all’interno di uno specifico progetto orientato all’integrazione sociale di soggetti disabili, i giovani SC, mantenendo una propria identità, possano portare preziosi elementi di novità, entusiasmo, propositività, conoscenza del mondo giovanile, realizzando così anche un importante scambio generazionale sul territorio, nei casi in cui la disabilità è da intendersi come strettamente connessa alle conseguenze della terza età.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: *Cooperativa ADISS Multiservice s.c.s.: Via Rione Colonne N°19-87027- Paola (CS).*

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Partecipazione ad attività di progettazione e programmazione dei servizi, nonché ad attività di back-office (pubblicizzazione e monitoraggio dei servizi in essere, raccolta ed archiviazione dei dati, analisi territoriali, ecc.)	il volontario, oltre ad azioni di attività di assistenza diretta all’utente per disbrigo pratiche all’esterno o per attività di assistenza e compagnia verso gli utenti in carico, potrà partecipare alle attività interne di raccolta ed archiviazione delle documentazioni relative ad utenti ed operatori, oltre che partecipare a momenti di aggiornamento dei dati già esistenti; potrà redigere verbali di presenza degli operatori a riunioni di gruppo e momenti di formazione interna che potranno verificarsi durante il periodo in cui il volontario sarà in Azienda; potrà partecipare attivamente alla redazione di depliant e materiale informativo specifico per le attività interne alla Cooperativa ADISS.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: *Centro Diurno “Isola della Serenità”: Via Pollella – 87038- San Lucido (CS).*

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Partecipazione a laboratori	i volontari potranno affiancare i maestri d’arte nelle attività laboratoriali.
Partecipazione a momenti di inserimento, valutazione, redazione di specifici PEI	i volontari potranno affiancare gli educatori professionisti nelle attività, in modo da acquisire maggiore conoscenza sulle modalità operative specifiche
Partecipazione a momenti organizzativi e di inserimento ed accoglienza	La postazione del volontario potrebbe essere identificata in maniera stabile nell’area reception, dotata di pc, telefono, fax/stampante e potrebbe svolgere attività di raccolta dati, sistemazione delle

Servizio Civile

	<p>cartelle personali degli utenti oltre che attività di front-office per le famiglie; distribuzione e raccolta di questionari facenti parte del sistema ISO adottato da ADISS nei servizi di propria competenza; il volontario potrà partecipare attivamente alla redazione di depliant e materiale informativo specifico per le attività del Centro; potrà partecipare alla redazione/aggiornamento della cartella socio-educativa</p>
--	--

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Casa Famiglia, Via Roma- 87020 Bonifati (CS).

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Partecipazione a momenti di redazione ed aggiornamento dei PEI	i volontari potranno affiancare gli educatori professionisti nelle attività, in modo da acquisire maggiore conoscenza sulle modalità operative specifiche
Partecipazione a momenti organizzativi e di inserimento ed accoglienza	La postazione del volontario potrebbe essere identificata in maniera stabile nell'area amministrativa, dotata di pc, telefono, fax/stampante e potrebbe svolgere attività di raccolta dati, sistemazione delle cartelle personali degli utenti oltre che attività di front-office per le famiglie; distribuzione e raccolta di questionari facenti parte del sistema ISO adottato da ADISS nei servizi di propria competenza; il volontario potrà partecipare attivamente alla redazione di depliant e materiale informativo specifico per le attività della struttura; potrà partecipare alla redazione/aggiornamento della cartella socio-sanitaria

CRITERI DI SELEZIONE

Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Per le caratteristiche del progetto si richiede al volontario:

- Rispetto della privacy delle persone assistite e riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio;
- Rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili dei progetti individualizzati di intervento, e raccordo con gli stessi ;
- Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo trenta giorni

Servizio Civile

- Disponibilità a svolgere le attività di formazione nei giorni di sabato
- Disponibilità a frequentare la formazione aggiuntiva proposta da ADISS in collaborazione con altri enti (terzo settore, enti pubblici o privati)
- Disponibilità a spostamenti sul territorio del Distretto Paola-Cetraro
- Disponibilità a partecipare alle attività di sensibilizzazione promosse e condivise da ADISS in collaborazione con altri enti (terzo settore, enti pubblici o privati), anche nei giorni di sabato, domenica e/o festivi
- Rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di servizio
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero posti senza vitto e alloggio:

6

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

14) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Calabria Via A. Fares, 78 - 88100 Catanzaro

Tel. 0961/752216 Fax 0961/753002 - Personale di riferimento: Eleonora Stasi e.mail: servizio.civile@legacoopcalabria.it

Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Adiss Multiservice s.c.s.	Paola CS	Via Rione Colonne n°19	128866	2	0982-613200	0982-613200	Fiore Carmelina	19/04/1980	FRICML80D59G317H	Non previsto			SVA
2	Coop. ADISS - Isola della Serenità	San Lucido CS	Via pollella s.n.c.	128867	2	0982-848256		Peperè Rosangela	14/11/1986	PPRRNG86S54A773V	Non previsto			SVA
3	Coop. ADSISS - Casa Famiglia di Bonifati	Bonifati CS	Via Roma s.n.c.	128869	2	0982-93589	0982-93589	Garau Maria Antonietta	14/02/1984	GRAMNT84B54C818G	Non previsto			SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per i volontari che concludono l'anno di servizio civile, è previsto il rilascio da parte della Cooperativa ADISS Multiservice di un attestato di partecipazione in cui vengono riportate le abilità acquisite e la tipologia specifica del servizio svolto. Si precisa qui che ADISS è certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 anche per le attività di "Progettazione ed erogazione corsi di formazione non ECM".

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della Formazione:

MODULO N. 1: ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO DEL VOLONTARIO

CONTENUTI DEL MODULO: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile, orientandoli al meglio nel servizio e nella gestione dei compiti che saranno loro assegnati.

Nello specifico l'obiettivo principale è la descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale); sarà definito il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le; saranno definiti compiti, ruoli e responsabilità del gruppo di Servizio Civile e saranno presenti anche gli OLP ed eventuali altri referente.

DURATA DEL MODULO 6 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Fiore Carmelina

MODULO N. 2: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

CONTENUTO DEL MODULO: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze

Servizio Civile

- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo

- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: diversamente abili
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

MODULO N. 3: RELAZIONE D'AIUTO, MUTUO-AIUTO E ORIENTAMENTO AI SERVIZI

CONTENUTI DEL MODULO:

Il modulo illustra il modello di problem solving della Relazione d' Aiuto e mostra come applicarlo nella scuola per individuare i problemi reali e trovare soluzioni appropriate.

La "Relazione d'aiuto" consente di:

- focalizzare il problema reale
- concentrarsi sui punti di forza
- individuare la soluzione più appropriata
- accrescere la capacità di affrontare in autonomia i problemi futuri

La "Relazione d'aiuto" sostiene:

- crescita in autonomia
- fiducia in se stessi e negli altri
- consapevolezza delle proprie scelte

La "Relazione d'aiuto" potenzia:

- capacità di apprendimento
- creatività
- autostima
- determinazione

CONTENUTI

Il modulo presenta un metodo di problem solving che:

- .sostiene lo sviluppo del sé
- .allena a comprendere motivazioni e predilezioni proprie ed altrui
- .riduce il condizionamento nelle scelte
- .aumenta la fiducia reciproca

Il modulo altresì informerà i volontari in merito all'attività di segretariato sociale e di orientamento ai servizi territoriali, che sono proprie della relazione d'aiuto e dei servizi di supporto ad utenti e famiglie in cui ADISS è inserita.

DURATA DEL MODULO: 6 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Pepere Rosangela

MODULO N. 4 PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

CONTENUTI DEL MODULO: il modulo vuole formare i volontari in merito a contenuti base riguardanti la programmazione dei servizi sociali, attività fondamentale per i servizi che ADISS ha in essere e si propone di svolgere sul territorio. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- Analisi della Legge 328/2000 e sua applicazione nel sistema nazionale e calabrese
- Codificazione dei diritti soggettivi (Livelli Essenziali di Assistenza Sociale, Carta dei Servizi)
- Processo programmatico, con focus sulla situazione calabrese (i Piani di Zona)
- Accreditamento dei Servizi (superamento del sistema degli appalti)
- Possibilità di scelta per il cittadino (titoli per l'acquisto di servizi, voucher)
- Finanziamenti (Fondi Nazionali per le Politiche Sociali, Fondi per la non autosufficienza)

DURATA DEL MODULO: 6 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Fiore Camelina

MODULO N. 5: RISCHI CONNESSI AL LAVORO SOCIALE E STRATEGIE PER FRONTEGGIARLI

CONTENUTI DEL MODULO: il modulo vuole formare i volontari in merito ai rischi connessi al lavoro sociale. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- Il Servizio Sociale nella società del rischio
- L'Etica della responsabilità: aspetti e dilemmi etici
- Le responsabilità dell'assistente sociale per la costruzione di una società solidale
- Le responsabilità deontologiche
- Dimensioni etiche della presa in carico nel Servizio sociale
- Onnipotenza/ impotenza nel Servizio sociale professionale (sindrome da burn-out)
- Promuovere le pari opportunità e favorire le inclusioni sociali
- Sfidare i rischi, costruire soluzioni nell'organizzazione dei Servizi: la valutazione come strumento strategico

DURATA DEL MODULO: 6 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Fiore Carmelina

MODULO N. 6 SERVIZI SOCIALI E SISTEMI DI FRONT-OFFICE E BACK-OFFICE

CONTENUTI DEL MODULO: : il modulo vuole formare i volontari in merito alle attività di front-office e back-office. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

LA COMUNICAZIONE AL FRONT OFFICE

Il front office

La comunicazione interpersonale: verbale, non verbale e paralinguistica

La comunicazione efficace

L'empatia

Gli stili di comunicazione

La comunicazione assertiva nella gestione del cliente

La comunicazione telefonica

LA GESTIONE DEL BACK OFFICE

archiviazione dei dati (database dedicati, la cartella sociale, sistemi di raccolta dati interni)

monitoraggio (strumenti per monitoraggio ex-ante, in itinere, ex-post)

pubblicizzazione dei servizi (promozione sul territorio, costruzione del messaggio sociale)

DURATA DEL MODULO: 6

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Pepere Rosangela

MODULO N. 7 LA QUALITÀ NEI SERVIZI SOCIALI

CONTENUTI DEL MODULO: : il modulo vuole formare i volontari in merito al sistema ISO, in cui ADISS si muove e le sue caratteristiche generali. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- cenni sulla normativa UNI EN ISO ed applicazione del caso ai servizi gestiti da

<p>ADISS</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attività di audit • Sistema di accreditamento e certificazione, nazionale ed europeo • NC: Trattamenti ed Azioni Correttive • Tipologia di Audit e definizione dei fattori critici • La struttura della norma ISO 9001
DURATA DEL MODULO: 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Romagno Maria Vittoria

MODULO N. 8: Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
<p>CONTENUTI DEL MODULO: Analisi della norma di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori di servizi, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Potranno essere affrontati i seguenti argomenti:</p> <p>I contratti pubblici dopo il nuovo Codice : Definizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di affidamento – principi comuni (arrt.28 -34) • Avvisi, bandi e documenti di gara, inviti e informazioni (artt.66 – 76) • Commissione aggiudicatrice e Albo dei componenti (artt. 77 – 82) • Criteri di selezione (art.83, commi 1 – 8) • Soccorso istruttorio (art.83, comma 9) • Avvalimento (art.89) • Elenchi ufficiali di operatori economici e certificazioni (art.90) • Riduzione del numero dei candidati e del numero delle offerte (artt.91 e 92) • Garanzia per la partecipazione alla procedura (art.93) • Aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari (artt.94 – 99) • Esecuzione degli appalti (artt.100 – 104 e 111); • Modifiche, sospensioni, recesso, affidamento e risoluzioni del contratto (artt. 106 – 113) • Contenzioso (artt. 204 – 211); Governance (artt. 212 – 215) • Disposizioni transitorie, di coordinamento e finali (artt.216 – 219).
DURATA DEL MODULO: 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Aldo Longo

MODULO N. 9 L'AMBIENTE TERAPEUTICO E COMFORT DOMICILIARE
<p>CONTENUTI DEL MODULO: : il modulo vuole formare i volontari in merito al lavoro socio-sanitario ed assistenziale di utenti che ricevono prestazioni di tipo domiciliare. Saranno affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spazio fisico e spazio mentale • Lo spazio che cura • Abitare lo spazio • Gli ambienti terapeutici Il pieno e il vuoto • Il ritmo, il tempo, gli equilibri nei differenti percorsi di cura • Le terapie ambientali • Lo spazio personale nei percorso terapeutici I suoni, le luci, i colori Il silenzio
DURATA DEL MODULO: 11 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Longo Francesco

MODULO N. 10 Approfondimento sulle tecniche di primo soccorso
<p>CONTENUTI DEL MODULO: : il modulo vuole formare i volontari in modo più approfondito riguardo alla tematica del primo soccorso. Saranno affrontati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di pronto soccorso e di primo soccorso

Servizio Civile

<ul style="list-style-type: none">• La figura giuridica del soccorritore• Lo stato di necessità• Il soccorritore e le manovre sanitarie• La figura dell'addetto al primo soccorso• Il piano di primo soccorso .
DURATA DEL MODULO: 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Longo Francesco

La durata della formazione specifica è: 71 ore
70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre
i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto.